

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

"R. POLITI"

di Agrigento

Documento del Consiglio di classe

a.s. 2024/2025



Consiglio di Classe V sez. E

Indirizzo: Scienze Umane opz. Economico Sociale

Docente Coordinatrice: Prof.ssa Schillaci Maria Concetta

a. INDICE

❖ CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	pag.3
❖ QUADRO ORARIO	pag. 6
❖ DOCENTI DELLA CLASSE	pag.7
❖ PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO	pag.7
❖ RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
❖ ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 8
❖ PCTO	pag.9
❖ MODULI DI ORIENTAMENTO	pag.10
❖ PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONI	pag.12
❖ PERCORSI INTERDISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI	pag.15
❖ VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag.24
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	pag.27
❖ ALUNNO DVA	pag.30
❖ PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.30
❖ RELAZIONI DOCENTI	pag.54
❖ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE	pag.74
❖ -CONSIGLIO DI CLASSE	pag.79

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale non esiste più, sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria.

Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra.

La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo - didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
- Liceo Artistico

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in

volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni, infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica.

La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un continuum nel processo formativo iniziato nella scuola media dell'obbligo, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)

Avviato ormai da sette anni l'indirizzo con opzione economico-sociale prevede lo studio di una seconda lingua straniera, e un monte ore più ampio rispetto al il diritto e l'economia della metodologia della ricerca, rispetto all'indirizzo tradizionale, in sostituzione, del latino e delle scienze.

Questo nuovo indirizzo, incentrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei, è capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie.

Ai nostri giorni si richiedono sempre più competenze inerenti alle scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura di ordine generale, umanistica e scientifica, propria dei licei, a questa esigenza ha risposto il Liceo economico-sociale, nato con un nuovo profilo di studi che vuole dotare i suoi allievi dei linguaggi necessari per permetterne il pieno inserimento.

Questo indirizzo consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali (dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere) attraverso il concorso di più materie di studio. Il LES è un liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società;

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le

prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia (Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale)

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	Schillaci Maria Concetta		X	X	X
Lingua e cultura straniera 1	Di Lucia Teresa Flavia Supplente: Petrolito Jennifer		-	-	X
Lingua e cultura straniera 2	Sala Ugo Francesca		X	X	X
Storia	Schillaci Maria Concetta		X	X	X
Filosofia	Augello Rosalia		-	-	X
Scienze Umane	Scaglia Claudia Supplente: Puma Flavia		-	-	X
Diritto ed Economia	Bellanca Rossana		X	X	X
Matematica	Cottone Giovanna		-	-	X
Fisica	Cottone Giovanna		-	-	X
Sostegno	Vita Ramona		-	-	X
Storia dell'arte	Faldetta Salvatore		X	X	X
Scienze motorie e sportive	Lentini Salvatore		X	X	X
Religione cattolica	Sciascia Filippa		-	-	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPR Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale, è costituita da 19 alunni (6 maschi e 13 femmine). Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe è rimasta immutata. Il corpo docente, come si evince dallo schema del Consiglio di classe, è stato abbastanza stabile tranne nell'ultimo anno, per gli insegnanti di Scienze Umane, Filosofia, Matematica e Fisica, Inglese, Religione e la docente di sostegno; Nel corso dell'anno le docenti di Inglese, Di Lucia Teresa Flavia e Scienze Umane, Scaglia Claudia sono state sostituite dalle prof.sse Petralito Jennifer e Puma Flavia.

È presente un allievo in situazione di disabilità L.104/1992 per il quale è stato programmato il Piano Educativo Individualizzato. Per il candidato il C.d. C ha predisposto una Relazione di Presentazione in forma cartacea, come prevista dalla normativa di riferimento che fa parte integrante del presente Documento, a disposizione della Commissione d'esame;

Le studentesse e gli studenti formano un gruppo coeso e rafforzato da rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca solidarietà; Attiva e costruttiva è risultata la loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurricolari; Sereno e proficuo è stato il dialogo con i docenti, alle cui sollecitazioni la classe ha sempre risposto in modo serio e responsabile. Alle soglie dell'Esame di Stato, tutti i discenti hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Livello di preparazione raggiunto:

Nello specifico, per quanto concerne il rendimento, la classe può essere suddivisa in tre livelli: Un gruppo di alunni si distingue per le acquisizioni dei contenuti e per le ottime abilità e competenze mostrate nonché per l'impegno profuso facendo emergere, altresì, appropriate capacità nell'utilizzo di strumenti espressivi e concettuali che ha consentito loro di operare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari;

Un altro gruppo di allievi, grazie all'impegno costante e responsabile, è pervenuto a una buona conoscenza degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie materie, evidenziando un valido metodo di studio. Infine, un ulteriore numero di discenti, ha raggiunto discreti livelli di preparazione, in virtù della buona volontà e serietà nell'impegno, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo.

Attività integrative curriculari ed extracurricolari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Partecipazione alla fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo	Diritto	19
Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli", Pirandello; presso il Teatro Zappalà di Palermo.	Italiano	19
Orientamento organizzato dal corso di laurea in mediazione linguistica Agorà Mundi presso l'aula Luca Crescente del Consorzio Universitario	Italiano	19
Partecipazione allo spettacolo Teatrale "Uno, nessuno, centomila", Pirandello presso teatro della Posta vecchia di Agrigento.	Italiano	19

La classe ha partecipato, nel corso del triennio, ai seguenti viaggi d'istruzione e alle rappresentazioni cinematografiche:

- A.S. 2022/23: Viaggio di istruzione in Puglia.
- A.S. 2023/24: Viaggio di istruzione a Roma
- A.S. 2024/25: Viaggio di istruzione a Madrid

Partecipazione, nell'ultimo anno, alla Visione dei film:
"Napoli-New York", "L'abbaglio", "Maria Montessori".

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macroaree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a. s. 2024/25 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'art.13 comma 2 lett. c del d.lgs n. 62/2017. Segue la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe nel triennio

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Corso sulla sicurezza	4+8
	• Associazione Mondoaltro e Caritas Diocesana	30
Quarto anno	- Orientiamoci e apprendiamo nel mondo del lavoro, presso Istituto comprensivo "Quasimodo", Agrigento	50
Quinto anno	Orientamento in uscita presso la fiera dell'università Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo, Palermo	5
	Orientamento in uscita organizzato dal Polo universitario di Agrigento	5
	Parco Archeologico: Ram film Festival, Museo Pietro Griffo, Agrigento	10

Moduli di Orientamento

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come *il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre*.

Il C.d.C. ha programmato, durante l'intero anno scolastico, due moduli di Orientamento "**Verso il futuro alla ricerca delle professioni e Lettori Consapevoli**" (15 ore ciascuno), al fine di consentire a ciascun discente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia
- Di apprendimento del metodo scientifico;
- Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio
- Di interesse;
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO

TITOLO	LETTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	ALUNNI V E INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZ ECONOMICO-SOCIALE
DURATA	15 ore
DISCIPLINE	Percorso interdisciplinare
COINVOLTE	
FINALITA'	FINALITA': Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro.. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, iconico, multimediale, corporeo. Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro.
OBIETTIVI	OBIETTIVI Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza – Arricchire il lessico e la comprensione profonda della nostra lingua nella sua complessità, attraverso la lettura individuale e a voce alta, preferibilmente senza attività quali riassunti o schede libro. Leggere con curiosità, gusto, passione. Imparare ad ascoltare con interesse. Esplorare le potenzialità della narrazione. Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse.
ATTIVITA'	-TEMPO - FASI – ATTIVITÀ • Intero anno scolastico • Scelta dei testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti. • Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura, creando e favorendo occasioni che innovano la routine scolastica quotidiana: • Fase di PREASCOLTO o propedeutica alla lettura individuale – indispensabile per richiamare la curiosità, l'attenzione e l'interesse. • Fase di ASCOLTO O di LETTURA INDIVIDUALE - verranno impiegate opportune strategie per creare un contesto positivo atto a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione: particolare importanza viene data all'età degli allievi per calibrare la durata sui tempi di attenzione, prevedendo ,ove necessario, brevi pause. • Fase di DOPO ASCOLTO si entrerà nella fase che vedrà tutti gli alunni coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e sviluppano la creatività.
METODOLOGIA	METODOLOGIA. Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del

	libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture dramatizzate e musicate.
VALUTAZIONE	Autovalutazione Verrà valutato: - Il gradimento dell'attività da parte degli alunni - L'efficacia dell'iniziativa - L'impegno profuso dagli alunni

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, la docente di Diritto è stata individuata come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica e ha curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere

consapevolezza di esserne parte attiva;

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà, valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento i diritti;

- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

8
e

ALLEGATO D
Percorso affrontato durante quest'anno scolastico

PROSPETTO 5° ANNO - LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	4	C C Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione)
LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	L' Union Europeenne.
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	United Kingdom: parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
STORIA	2	Nascita dei Sindacati e la libertà di associazione (Art.18)
DIRITTO ED ECONOMIA	10	Approfondimento dei diritti e doveri nell'ordinamento dello Stato italiano ed U.E.
SCIENZE UMANE	2	Lo status e il ruolo nella società nella globalizzazione
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta costituzionale italiana. (art.9 cost)
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive

2	RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Artt.7 e 8 Cost.
3			

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI AFFRONTATE DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICULARE

- I Totalitarismi
- Uomo e Natura
- La comunicazione
- Globalizzazione-lavoro
- Male di vivere
- La bellezza e la donna
- La modernità: il progresso e i suoi limiti
- Il tema del doppio: le maschere
- Lo sfruttamento dei minori
- Il Viaggio

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formati

- ❖ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ Lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ L'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ La pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica:** Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
2. **Area logico-argomentativa:** Sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa:** Padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
3. **Area storico-umanistica:** Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; Consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
 - ❖ adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
 - ❖ organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
 - ❖ organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
 - ❖ costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
 - ❖ promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
 - ❖ debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
 - ❖ sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
 - ❖ sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
 - ❖ correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
 - ❖ attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
 - ❖ uso sistematico di tecnologie multimediali;
 - ❖ impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
 - ❖ impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
 - ❖ attività di recupero e di potenziamento;
 - ❖ attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
 - ❖ impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
 - ❖ impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche costanti.

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili, pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring,

fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ videolezioni registrate da condividere con gli studenti;
- ❖ materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom);
- ❖ applicazioni e programmi per lavori digitali;
- ❖ programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali.

Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è emersa la necessità e l'urgenza di

rimodulare i contenuti, delle discipline, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: Sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: Rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: Competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica), ma anche attraverso lo studio del Francese per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: Grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Francese e scientifiche (Matematica, Fisica)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi - Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ➤ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- relazioni finali
- analisi di casi
- problem solving etc.
- questionari di valutazione e autovalutazione
- certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze

laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;

- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)

- compiti a tempo
- test in diretta
- dibattito e discussione
- interrogazione con Meet

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- presentazioni e video
- esercitazioni e test
- dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profuttuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • gravissimi • altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • assente • se guidata
Insufficiente o Scarso 4	▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: • scarsa • se guidata

Mediocre 5	▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • a volte gravi • altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: • modesta • se guidata
Sufficiente 6	▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commute errori: • a volte gravi • generalmente non gravi • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • sufficientemente complete • non sempre approfondite. Rielaborazione personale: • parzialmente autonoma • se guidata
Discreto 7	▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: • pochi errori gravi • errori non gravi • altro	Analisi delle conoscenze acquisite • complete • non sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: • imprecisioni • errori non gravi • altro	conoscenze acquisite: • complete • quasi sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro	In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • complete • approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e

- all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto-legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009;

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
Interesse
senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
eventuali note disciplinari

Valutazione sufficiente

In base all'articolo 3, comma 1, O.M. 67 del 31/03/2025

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co 2, lettera d, secondo periodo del d.lgs. 62/2017- introdotto dall'art. 1, co 1, lettera c, della 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, è disciplinato dall'O.M. 67 del 31/03/2025. L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in
tre prove;

- Prima prova scritta nazionale di italiano che si svolgerà il 18 giugno 2025;
- Seconda prova scritta nazionale di Diritto per il liceo delle Scienze Umane opz Ec.Soc che si svolgerà il 19 giugno 2025;
- Colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio O.M. 67 del 31/03/2025 Articolo 11

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 67 del 31/03/25.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 67

del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

- Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

➤ Non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);

➤ Nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.*

1. ALUNNO DVA

Per quanto riguarda le indicazioni relative alle modalità di esami del suddetto alunno, si rimanda alla documentazione degli Allegati Riservati.

2. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: SCHILLACI MARIA CONCETTA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo: M. Fontana, L. Forte, M.T. Talice, L'Ottima compagnia,

Dal secondo Ottocento a oggi, Vol.3, Zanichelli

Dante Alighieri, Commedia, Paradiso, Zanichelli

Gli esiti del Romanticismo in Europa

La seconda metà dell'Ottocento

Il superamento del Romanticismo

Il Realismo e il Naturalismo francese

Gustave Flaubert e Charles Baudelaire

Il romanzo sperimentale di Zola

La genesi della sensibilità decadente

Baudelaire, La perdita dell'aureola

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga: la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'ideale dell'ostrica: Fantasticheria

L'Impersonalità dell'arte: Prefazione all'amante di Gramigna

Le opere e i testi

Vita dei Campi:

- Fantasticheria
- L'amante di Gramigna
- Rosso Malpelo
- La Lupa

Le Novelle Rusticane

- La Roba

Il Ciclo dei Vinti

I Malavoglia: trama e struttura del romanzo

- Come le dita della mano
- Il naufragio della Provvidenza
- L'addio di Ntoni

Mastro Don Gesualdo: trama e struttura del romanzo

- La morte di Gesualdo

Il Verismo di Federico De Roberto

Lettura integrale dell'opera teatrale, Il Rosario

Visione del film: I Malavoglia, Scimeca, 2010

La cultura europea nell'età del Decadentismo

Paul Verlaine e i poeti maledetti

Rimbaud e il poeta veggente

Il Decadentismo e il Simbolismo in Italia

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il poeta fanciullo

Il primo trauma: l'assassinio del padre.

Myricae

- Il Tuono
- Lavandare
- X Agosto

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Panismo e superomismo

D'Annunzio prosatore

Gli esordi

I romanzi dell'esteta

I romanzi del superuomo

Il Piacere, trama e struttura

- Il ritratto di Andrea Sperelli

D'Annunzio poeta

Alcyone

- La pioggia nel pineto

Il romanzo di inizio Novecento

Luigi Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Contrasto Vita e Forma

Il concetto di Maschera

La teoria pirandelliana dell'umorismo

Un'identità in crisi

- Io sono figlio del Caos

Una famiglia e l'amore: prove difficili

- La malattia della moglie

Il teatro dell'esistenza

- La vita sembra un'enorme pupazzata

Una dichiarazione di poetica: L'Umorismo (1908)

I Romanzi

Il Fu Mattia Pascal, Trama e struttura

- Il cambio di treno

Uno, nessuno e centomila, Trama e struttura

- Mia moglie e il mio naso

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- La carriola
- Ciaula scopre la luna
- La patente

Il Teatro e il metateatro

Una rivoluzione del linguaggio teatrale

Sei personaggi in cerca d'autore

- Abbiamo tutti dentro un mondo di cose

Lettere di Pirandello alla fidanzata del 1894

- Antonietta mia

Italo Svevo

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La figura dell'Inetto

I primi romanzi

Una Vita, Trama e struttura

- La gita in barca a vela

Senilità, Trama e struttura

- Emilio e Angiolina

La coscienza di Zeno, Trama e struttura

- Lo schiaffo del padre
- Il fumo
- Il vizio del fumo

La poesia italiana del primo Novecento

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

Il dolore personale e universale

L'Allegria

- I Fiumi
- San Martino del Carso
- Natale
- Fratelli
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La concezione della poesia, il correlativo oggettivo

La negatività della storia, un poeta antifascista

Ossi di seppia

- Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il Neorealismo

Renata Viganò

Lettura integrale in classe de "L'Agnese va a morire"

Primo Levi

La vita e le opere

Il pensiero

Se questo è un uomo

- Sul fondo
- I sommersi e i salvati

- La Tregua
- Il greco

Divina Commedia, **Paradiso**: struttura, temi, lettura e analisi dei Canti I (vv 1-72); II (vv 1- 45); III, VI (1-30; 112-142); VIII (vv 1-15; 112-148); XI, XXX (vv 1-63).

SCRIVERE: tecniche e strategie di scrittura

- Analisi del testo Tipologia A
- Testo argomentativo Tipologia B
- Testo espositivo-argomentativo Tipologia C

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Schillaci Maria Concetta

Testo adottato: F. Bertini, Storia è...Dal Novecento a oggi, Vol. 3 Mursia Scuola

L'inizio del XX secolo

La Belle Epoque

Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo

Ford e la catena di montaggio

Lettura fonte: "Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante"

Partiti di massa e nazionalismi

Progresso economico e associazioni sindacali

L'Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese

La società italiana di inizio secolo

La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

La Grande guerra
Inizio del conflitto
Lettura fonte "La nota di Benedetto XV sulla prima guerra mondiale"
Il primo anno di guerra
Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti
La guerra di trincea
L'offensiva tedesca e austriaca
L'anno cruciale (1917)
La fine del conflitto
La nuova Europa dei trattati di pace
Il bilancio politico, umano e sociale della prima guerra mondiale

La rivoluzione sovietica
La Russia di Lenin
La nascita dell'URSS

Primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari
Il dopoguerra in Europa
Il dopoguerra negli Stati Uniti
Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street
Roosevelt e il New Deal

L'Italia sotto il fascismo
Il fascismo alla conquista del potere
L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti
L'avvento del fascismo
I fasci italiani di combattimento
La marcia su Roma e la conquista del potere
Il fascismo al potere
Verso il Regime
La politica del consenso e la scuola
Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità

I patti Lateranensi e la repressione degli oppositori
La politica estera
Le leggi razziali

Il Nazismo
La Germania degli anni venti
La nascita della Repubblica di Weimar
Hitler entra in scena
La Germania nazista
Il nazismo al potere

4
•

La Germania del fuhrer
Lo Stato totalitario
L'ideologia nazista il Mein Kampf di Hitler
La politica razziale di Hitler

Altri totalitarismi
Lo stalinismo in Unione Sovietica

La seconda guerra mondiale
Le prime fasi della guerra
La guerra diventa mondiale
Gli alleati e la resistenza
La fine della guerra
L'eccidio degli ebrei
L'assetto postbellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
L'Italia divisa
Dopo l'armistizio: il Regno del sud tra il 1943 e il 1944
Il centro nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza
L'Italia liberata

La guerra fredda
La cortina di ferro
Il muro di Berlino: la divisione della Germania
Dalla dottrina Truman al piano Marshall
Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda
Il ruolo dei Papi nel Novecento in una politica di pace Giovanni
XXIII e Giovanni Paolo II

Approfondimenti sulle fonti

Lavori di gruppo e realizzazione di p. point
Esposizione orale del lavoro svolto dai gruppi
Flipped classroom ed esposizione

Discussione in classe
Visione film e docufilm

La Docente

Prof.ssa Maria Concetta Schillaci

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Testi adottati:

Letteratura: *Time Passages Compact* di C. Medaglia, B. A. Young, Ed. LOESCHER EDITORE.

CONTENUTI

1. The Romantic Age

- Historical background; Literary context: towards the age of sensibility; key concepts; Romantic themes; the Romantic poets.
- *W. Wordsworth*: life, works, themes and style; "*I wandered lonely as a cloud*".

2. The Victorian Age

- Historical and social background: a period of optimism; Victorian society; the political parties of the period; workers' rights and Chartism; the railways; the Great Exhibition of works and industry.
- Literary background: the novel; the early and mid-Victorians; late Victorian novelists.
- *Charles Dickens*: life, works, style; Dickens's most famous novels; features of Dickens's novels; Dickens's popularity. *Oliver Twist* (plot, themes, style).
- *Oscar Wilde*: life, works, style. *The picture of Dorian Gray*: the plot; the theme of the double; Aestheticism. Wilde and D'Annunzio.
- *Robert Louis Stevenson*: life, works, style; an author of classics; *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*: the plot; good and evil.

3. The Age of Anxiety

- Up to the First World War. The First World War. The changing face of Great Britain. The Irish question. The Suffragette movement. The Great depression. Decline of the Empire- birth of the Commonwealth. WWII.
- Literary Background: Modernism and the novel/The stream of consciousness; direct interior monologue; indirect interior monologue.
- *James Joyce*: life, works, style. "*Dubliners*", themes in *Dubliners*.
- *Virginia Woolf* (life); the Bloomsbury Group; *Mrs Dalloway*; the plot; narrative technique; mind/Woolf's use of time.

Ed. civica: United Kingdom: Parliament and Government.

PROGRAMMA DI FRANCESE

Testo adottato: Bertini Mariolina "La grande librairie" vol. 2 ed. EINAUDI SCUOLA

Contenuti:

svolti fino alla stesura del documento del 15 maggio

UDA 1. L'ÂGE DU REALISME

V. Hugo

C. Baudelaire

É. Zola

P. Verlain

UDA 2. À L'AVANT-GARDE

A. Breton

M. Proust

G. Simenon

da svolgere a maggio

UDA 3. SURREALISME, EXISTENTIALISME, L'ABSURDE ET LA CRISE DE LA MODERNITÉ

P. Éluard

J.P. Satre

S. Becket

D. Pennac

PROGRAMMA DI DIRITTO -ECONOMIA POLITICA

Testo adottato: "DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA" vol. 3, di PAOLO ROCCHETTI
– ediz. 5 ZANICHELLI

PROGRAMMA DI DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

UDA 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato: da sudditi a cittadini

- Forme di stato e forme di governo
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano
- La Costituzione repubblicana
- Storia, caratteri e struttura della Costituzione
- I principi fondamentali: il principio democratico e il principio lavorista
- I principi fondamentali: il principio solidarista e il principio di uguaglianza
- La Carta UE, i principi di dignità- libertà- uguaglianza e solidarietà
- L'ordinamento internazionale
- Il diritto internazionale - L'ONU
- La tutela dei diritti umani - Il diritto d'asilo – Il sistema di Dublino
- L'Italia e l'ordinamento internazionale

**• UDA 2: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA :PESIE CONTRAPPESI
NELLA DEMOCRAZIA**

• Il Parlamento

- Il corpo elettorale, i partiti politici e i sistemi elettorali
- Referendum abrogativo e costituzionale
 - Status di deputati e senatori
 - L'organizzazione delle Camere

- Funzione legislativa: iter legis normale e aggravato
- Altre funzioni
- **Il Governo**
 - Procedimento di formazione
 - Composizione e funzioni
 - La funzione normativa
 - Crisi di Governo
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
 - Requisiti ed elezione del PDR
 - Attribuzioni e Responsabilità del PDR
 - Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- **La Magistratura**
 - La funzione giurisdizionale.
 - Organizzazione della Magistratura.
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura
 - Il processo: accusa e difesa.
 - I principi costituzionali nell'amministrazione della giustizia

UDA 3: LIBERISMO O INTERVENTISMO? DALL' ECONOMIA LIBERISTA AL WELFARE STATE

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Deficit spending
- Le imprese pubbliche
- La contabilità dello Stato
- Il bilancio dello Stato e la programmazione economica

- Tipologie di bilancio
- La legge di bilancio
- I controlli sul bilancio
- L'analisi costi-benefici della PA (*ceppi*)
 - Entrate e Spese della PA
- Il pareggio di bilancio in Costituzione dopo la riforma del 2012

• UDA 4: LUCI ED OMBRE DEL MONDO GLOBALE

- La Globalizzazione in GENERALE
- L'Agenda 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile

UDA 5: L'immigrazione in Italia

- Immigrati e stranieri: la loro condizione giuridica
- Immigrazione illegale
- Le politiche per l'immigrazione
- La tratta degli esseri umani

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DÖCENTE: AUGELLO ROSALIA

Testo Adottato: Rete del Pensiero Loecher editore

CONTENUTI:

UDA 1: La Metafisica

Cenni su Fichte, Hegel, Nietzsche, Schopenhauer, Kierkegaard.

UDA 2: Filosofia e Religione

Marx, Nietzsche.

UDA 3: Filosofia e Scienza

Freud, Nietzsche.

UDA 4: Problemi etico-politici

Fichte, Destra e sinistra Hegeliana, Hegel, Marx, Nietzsche.

UDA 5 : L'Esistenzialismo: Jaspers

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

CLASSE V E LES DOCENTE Flavia Puma

ANTROPOLOGIA

FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETÀ

- Famiglia e matrimonio
- La complessa rete della parentela

MAGIA, SACRO, RELIGIONE

- L'interesse per il soprannaturale
- Magia tra religione e scienza
- Che cosa caratterizza la religione
- Miti e riti
- Le grandi religioni nel mondo

ANTROPOLOGIA NEL MONDO GLOBALIZZATO

- Dal tribale al globale
- Locale e globale
- Centri e periferie

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA

- Antropologia delle comunità online

ANTROPOLOGIA

CULTURA, AMBIENTE E IDENTITÀ

- Natura e cultura
- Cultura e bisogni
- L'immagine di sé nel proprio mondo
- Antropologia e genetica
- Antropologia e psicoanalisi
- Antropologia e Psicologia

SOCIOLOGIA

LE FORME DELLA VITA SOCIALE

- La socializzazione
- Le agenzie di socializzazione
- Il sistema sociale

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ

- Globalizzazione ieri e oggi
- Globalizzazione economica
- L'internazionalizzazione
- Globalizzazione politica
- Il ruolo della politica nella globalizzazione

COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- Comunicazione e vita associata

Il comportamento verbale

- Il comportamento non verbale
- Il sistema dei media

IL MERCATO DEL LAVORO

- Lavoro e flessibilità
- Occupazione, disoccupazione e lavoro nero

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

SOCIOLOGIA

DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

- Vita politica e democrazia
- Le società totalitarie

WELFARE, POLITICHE SOCIALI

- Il Welfare caratteri generali e teorie
- Previdenza e assistenza
- Salute e assistenza sanitaria
- L'istruzione
- Famiglia e maternità

Docente: GIOVANNA COTTONE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini Trifone - "Matematica. Azzurro con tutor" (Terza edizione) vol. 5 - Zanichelli

UDA 1: Prime nozioni di analisi

Intervalli e intorno in $\mathbb{R}$. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Segno di una funzione. Crescenza e decrescenza con gli assi. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari.

UDA 2: Limiti e continuità

Concetto di limite. Definizione generale di limite con rappresentazione grafica nei vari casi. Forme di indecisione (zero su zero, zero su infinito, infinito meno infinito). Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Continuità e sue tre specie.

UDA 3 Derivate

Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente). Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica.

Punti di massimo, minimo relativi e assoluti. Punti di flesso. (studio della derivata prima e della derivata seconda).

Grafico probabile di una funzione.

UDA 4: Studio di funzione

Funzioni razionali intere. Funzioni razionali fratte. Semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

A. S. 2024/2025

Classe: V sez. E Scienze umane Opz. Economico Sociale

Docente: Prof.ssa Cottone Giovanna

Testo adottato: S. Fabbri-M. Masini "F come Fisica" - Sei Editrice

DA.1 I FENOMENI ELETTROSTATICI

Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

DA.2 I CAMPI ELETTRICI

Vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

DA.3 LE LEGGI DI OHM

Corrente elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistenza e temperatura. Superconduttori.

DA.4 I CIRCUITI ELETTRICI

Generatore. I resistori in serie e in parallelo. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff). Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo. Flusso e circuitazione del campo elettrico.

DA.5 I CAMPI MAGNETICI

magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Modulazione del campo magnetico $\vec{B}$. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo atomico. La forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti (filo rettilineo e solenoide). Flusso di induzione e circuitazione del campo magnetico.

DA.6 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore. La corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.

DA.7 EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.

docente

Prof.ssa Cottone Giovanna

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Realismo

- aspetti generali
- G. Courbet
- Fattori e la pittura di macchia

Impressionismo

- aspetti generali
- E. Manet
- C. Monet
- E. Degas
- P.E. Renoir

Architettura del ferro

- la torre Eiffel
- il padiglione di Paxton
- le Esposizioni Univerali
- le gallerie urbane

Postimpressionismo

- aspetti generali
- Puntinismo di Seurat
- P. Cézanne
- P. Gauguin
- V. Van Gogh
- E. Munch

Art Nouveau

- aspetti generali
- le Secessioni, G. Klimt
- Basile a Palermo

Avanguardie artistiche

- i Fauves, H. Matisse
- Die Brücke e Der Blaue Reiter - l'Espressionismo in Germania
- il Cubismo, P. Picasso e Braque
- il Futurismo, U. Boccioni e G. Balla
- Dada
- Metafisica

Architettura

- Il Funzionalismo
- Architettura Organica

LIBRO DI TESTO: Francalacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini

Docente:	Salvatore Lentini
Classe	5 E LES
A.S.	2024/2025
Disciplina	SCIENZE MOTORIE

- Esercizi pratici sulle capacità condizionali.
 - Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.
 - Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica e di orientamento spazio-temporale.
 - Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi.
 - Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico.
 - Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.
 - Avvicinamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco.
 - Organizzazione di tornei di classe e interclasse, con assegnazione di compiti specifici nella predisposizione di tabelloni, estrazione ecc.,
 - Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, il tennis tavolo)
 - I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile)
 - Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento)
 - Sostenibilità nello sport
 - Olimpiadi e le paraolimpiadi
 - Lo sport ai tempi del fascismo

DOCENTE: PROF.SSA SCIASCIA FILIPPA

RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico: 2024/2025

Libro di testo: *"Itinerari 2.0 Plus"* di Michele Contadini, ed. LDC Scuola – Il Capitello, volume unico.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte dall'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e ad un lavoro attento e partecipato in classe. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare, per attitudine e interesse dei singoli alunni, è da ritenersi più che soddisfacente. complessivamente, il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo regolare, sereno e improntato al dialogo. Gli obiettivi prefissati dalla programmazione sono stati apprezzabilmente raggiunti.

È puntato innanzitutto a creare un clima di amicizia e di fiducia in seno alla classe. Si è favorito l'interesse a terminare il concetto personalistico dell'uomo che vive qui ed ora con la sua finitezza pregna di grandi ideali; con esigenza di un'apertura universale e un'insaziabile sete d'infinito che trova risposta nel progetto di Dio.

Il dialogo educativo ha puntato al rispetto della persona umana, dei suoi diritti inalienabili, della sua libertà, della sua scienza sacra e della sua effettiva possibilità di determinarsi.

Tutti gli alunni sono protesi a pervenire ad una corretta cognizione del messaggio cristiano.

È amore a una società solidale che incrementi giustizia e pace e la necessità di un'appassionata ricerca del bene e della carità sono stati costantemente rimarcati. Gli eventi del Natale e della Pasqua hanno segnato una tappa importante per la riflessione consapevole sui valori della giustizia e della carità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti sono protesi:

- a riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- a conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

- a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- a conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II,

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

BILITA'

alunno:

- opera criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, sa motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare e riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- entra in contatto con il nucleo centrale dottrinale, spirituale ed etico delle grandi religioni e sa confrontarle con il messaggio cristiano coglie nel dialogo un forte strumento per conoscere, capire e convivere con le altre religioni

COMPETENZE

gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuano, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODI: lezione partecipata, flipped classroom, lavori di gruppo, ricerche, cineforum, confronti con testimoni dei valori cristiani.

STRUMENTI: testo in adozione, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali, strumenti multimediali e fonti su tematiche specifiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

strumenti: prove orali, test di verifica, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente strutturate per gli alunni in difficoltà.

strumenti di valutazione tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e

partecipazione. La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

sufficiente:

- Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Dimostra disinteresse per la disciplina
- Fa un atteggiamento di generale passività

ufficiente:

- Fa raggiunto gli obiettivi minimi
- Mostra un interesse alterno
- Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato

olto:

- Fa una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato
- Dimostra un discreto interesse per la disciplina
- Partecipa attivamente alle lezioni

oltissimo:

- Affronta in maniera critica le tematiche proposte
- Fa creare collegamenti interdisciplinari
- Partecipa attivamente e in maniera propositiva

PROGRAMMA SVOLTO

ività di apprendimento 1

o controverso

La ricerca di Dio

La ragione e la fede

Il pluralismo religioso

Il problema di Dio e delle religioni dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi – Ateismo e ateismi.

La magia e lo spiritismo. Il satanismo.

I tre monoteismi: integrazione in un mondo che cambia.

Le religioni orientali.

I giovani e la crisi delle ideologie ed il postmoderno. Il disagio giovanile, atteggiamenti intemperanza e violenza.

Unità di apprendimento 2

Innamoramento e amore

La parola "amore" esiste

Un corpo per amare. Vocazione al matrimonio. La famiglia. Il sacramento dell' Ordine: l'amore che si fa servizio.

PROGRAMMA CHE SI PRESUME SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Unità di apprendimento 3

L'etica della pace

La morale cristiano-cattolica; etica della vita; etica della pace; etica delle relazioni; etica della solidarietà.
• La difesa dell' ambiente.

Prof.ssa Filippa Sciascia

3. RELAZIONI FINALI DOCENTI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE : SCHILLACI MARIA CONCETTA

CLASSE: 5E SU EC. SOC.

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E SU Economico Sociale è formata da 19 alunni, di cui 6 maschi e 13 femmine. E' presente un alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. Il gruppo-classe è risultato perlopiù formato da alunni interessati e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenei per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di possedere strumenti e capacità pienamente adeguate al completo raggiungimento degli obiettivi fissati. Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione discreta mentre pochi, a causa un'applicazione saltuaria e di un metodo di studio non del tutto adeguato, sono riusciti a raggiungere appena gli obiettivi prefissi, necessitando inoltre di continui richiami allo studio. Gli alunni nel corso degli anni scolastici hanno maturato un discreto livello di coesione e socializzazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE):

- CONOSCENZE:

Conoscenze letterarie: gli aspetti culturali dal secondo romanticismo al '900; il profilo biografico e letterario, il pensiero, la poetica degli autori italiani maggiormente esemplificativi delle correnti culturali e le caratteristiche delle rispettive opere.

Alcuni canti del Paradiso dantesco nelle componenti di carattere politico, dottrinario, poetico e religioso; temi educativi trasversali di attualità.

Conoscenza degli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni.

Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina nella ricezione e nella produzione sia orale che scritta.

ABILITA':

Eseguire il discorso in forma grammaticalmente corretta. Sapere produrre testi di vario genere

Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico.

Contestualizzare e analizzare un testo letterario, in prosa e versi.

Capacità di eseguire collegamenti pertinenti nell'ambito della materia e interdisciplinari.

-COMPETENZE:

Affrontare, come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Maturare un interesse specifico per le opere letterarie che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi.

Contestualizzare i testi sia di autori italiani che stranieri.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, LIM, fotocopie, appunti, filmati.

METODOLOGIA

Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, ripetizione, brain-storming, analisi di testo guidate sotto il profilo stilistico – formale e linguistico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Eventuali difficoltà, di tipo cognitivo o legate al metodo di studio, sono state affrontate a conclusione dei singoli moduli, contestualmente all'attività didattica e con interventi individualizzati e adattati alle esigenze dei singoli elementi.

MODALITA' DI VERIFICA

Forme di verifica orale:

Discussioni guidate

Colloquio

Interrogazione per ottenere risposte puntuali

Forme di verifica scritta: Tipologia A (Analisi del Testo);

Tipologia B (Testo argomentativo);

Tipologia C (Testo espositivo-argomentativo).

VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite ha tenuto conto del grado di conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di collegamento con altre informazioni preacquisite, della capacità di esposizione in forma corretta e logica, della capacità di rielaborazione personale e di approfondimento autonomo dei contenuti, dei livelli di partenza e della partecipazione all'attività didattica di ogni singolo alunno.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : SCHILLACI MARIA CONCETTA CLASSE: 5E SU

EC. SOC.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E SU Economico Sociale è formata da 19 alunni, di cui 6 maschi e 13 femmine. E' presente un alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione.

In classe sono presenti alunni interessati e partecipi al dialogo educativo e didattico, sebbene eterogenei per preparazione di base, conoscenze e metodo di studio. Un gruppo ha mostrato di possedere strumenti e capacità assolutamente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. Un altro gruppo ha rivelato un livello di preparazione buona, un piccolo gruppo ha mostrato maggiori difficoltà. La didattica è stata svolta regolarmente ed è stata finalizzata al potenziamento delle competenze, gli alunni hanno seguito con costanza e impegno le tematiche affrontate. Il livello di preparazione raggiunto in Storia appare in generale più che buono.

Gli studenti hanno maturato, negli anni, un buon livello di coesione e socializzazione. Il comportamento degli alunni è stato corretto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE)

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti:

Conoscenze:

- Acquisizione di una chiara conoscenza del periodo storico analizzato nella sua complessità e negli eventi storici significativi;
- Conoscenza delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali del periodo preso in esame.

Abilità:

- Selezione e ordine delle informazioni acquisite;
- Collocazione dei fatti storici nelle loro coordinate spaziali;
- Applicazione delle dimensioni sincronica e diacronica;
- Comprensione dei rapporti causali e spazio-temporali di un fenomeno.

Competenze:

- Utilizzazione della conoscenza storica del passato per coglierne i riflessi sull'attualità.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente eventi e testimonianze.
- Problematicizzazione degli argomenti.

STRUMENTI

Relazioni, Ricerche, Appunti, Approfondimenti.

Carte geografiche e telematiche; Mappe concettuali; Film e video didattici;

Testo in adozione.

Materiali inviati, attraverso la email di classe, in forma di documenti, presentazioni, mappe concettuali, video.

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali.

METODOLOGIA

Presentazione nuclei tematici

Brain-storming, ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione

Lezione frontale

Lettura brani trovati nelle ricerche

Commenti e approfondimenti sulle fonti

Relazioni individuali

Gruppi di lavoro

STRATEGIE DI RECUPERO

Pause didattiche, dialogo aperto, insegnamento individualizzato, schemi di sintesi, mappe concettuali, integrazioni didattiche varie.

MODALITA' DI VERIFICA

Colloqui, prove strutturate, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgere i compiti assegnati, del livello di conoscenze raggiunto, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Docente: ROSALIA AUGELLO

RELAZIONE FINALE VE Filosofia

MATERIA: Filosofia

Profilo della classe sintetico

Il lavoro svolto in questa classe durante l'anno scolastico, non ha incontrato particolare difficoltà, infatti, gli allievi hanno partecipato alle lezioni in modo attivo dimostrando un discreto interesse per la materia, riuscendo a conseguire buoni risultati. Tuttavia non È mancata la presenza di un limitato numero di alunni i quali a causa di uno scarso impegno e di un metodo di studio non sempre adeguato non hanno raggiunto la sufficienza. Da un punto di vista didattico metodologico oltre all'aspetto contenutistico, di indubbia utilità professionale ho cercato di promuovere in loro una coscienza civile e sociale per favorire la formazione dell'uomo cittadino oltre che di quello professionista. Il comportamento degli alunni È stato corretto nei rapporti interpersonali, improntati sempre a cordialità e disponibilità, un diffuso senso di responsabilità nell'affrontare lo studio e in particolare un atteggiamento relazionale nei confronti dell'insegnante sempre aperto e sincero. E' stato possibile completare il programma preventivato ed È stato garantito il raggiungimento degli obbiettivi specifici e generali della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (Conoscenze Competenze)

CONOSCENZE

- Operare confronti circa la metafisica nelle diverse speculazioni promuovendo lo sviluppo di capacità logico-critiche.
- Collegare la metafisica all'esperienza religiosa e sollecitare la discussione sull'assoluto come insopprimibile esigenza dell'animo umano.

COMPETENZE

- Stimolare confronti e cogliere similitudini e differenze tra i filosofi per quanto riguarda la filosofia e la scienza. Sollecitare la discussione sul problema epistemologico.
- Favorire la comprensione della interconnessione dei problemi etici e politici in riferimento a problemi significativi della realtà contemporanea.

Metodi, strumenti, tempi

Il metodo adottato è stato quello della lezione-discussione o lezione interattiva, che consiste nell'alternare momenti in cui si fa spazio all'esposizione del docente ad altri, in cui il gruppo-classe è sollecitato a discutere sulla relazione. In questo modo viene stimolata l'attenzione degli alunni e il docente ha un immediato riscontro dell'efficacia della sua lezione. Si procederà inoltre, alla lettura e al commento di alcune significative esperienze sociali, ad attività di ricerca individuali e di gruppo.

- Libro di testo
- Giornali e riviste
- Strumenti multimediali

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche periodiche, formative e sommative, sono state effettuate mediante verifiche orali e questionari a risposta aperta e chiusa e conversazioni in classe.

Valutazione

La valutazione dei livelli di competenza conseguiti dagli alunni è stata effettuata mediante colloqui e questionari di vario tipo ed è stato tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità e della situazione generale della classe.

Prof.ssa Rosalia Augello

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE

La classe costituita da 19 alunni si presenta eterogenea sia per l'impegno che per capacità logico-espressive.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e consapevole da parte di quasi tutta la classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato interesse e, anche dal punto di vista disciplinare, ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Sono riuscita ad instaurare in classe un clima di fiducia, di rispetto reciproco, improntato al dialogo aperto e questo ha facilitato il processo insegnamento/apprendimento.

Ho usato tutte le strategie per coinvolgerli nel dialogo educativo, riconoscendo e rispettando i bisogni differenziati degli alunni, quali pause didattiche per permettere alle più demotivate di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti (conoscenze, competenze)

- Conoscere i principali ambiti di intervento dell'antropologia contemporanea
- Riconoscere l'ambito di studio dell'antropologia dei media
- Individuare gli elementi di cambiamento del lavoro dell'antropologo odierno rispetto al passato
- Distinguere tra forme di totalitarismo, autoritarismo e dittatura
- Definire i concetti, di occupazione, disoccupazione, lavoro nero. Metodi, strumenti, tempi
- Gli strumenti didattici usati sono stati: la lezione frontale, lezione dialogata, verifiche scritte, corsi di recupero nelle ore curricolari per rispettare le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a quasi tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

- Gli strumenti didattici usati sono stati: la lezione frontale, lezione dialogata, verifiche scritte, corsi di recupero nelle ore curricolari per rispettare le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a quasi tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- La valutazione del processo formativo è scaturita dai risultati delle verifiche, ma anche da tante variabili significative relative agli alunni quali: l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, la partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo alla crescita avvenuta in relazione alla situazione di partenza di ciascun alunno.

Docente: Flavia Puma

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE DOCENTE: LENTINI SALVATORE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, disponibile al dialogo educativo, composta da 19 alunni, di cui uno con disabilità che usufruisce della figura del docente di sostegno per 9 ore settimanali, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. La frequenza in generale è stata costante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività sportive previste in orario extra curricolare (giochi sportivi studenteschi) con impegno e costanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi: prendere coscienza dei benefici portati dall'attività fisica. Favorire la scoperta delle attitudini personali. Prendere coscienza della propria corporeità, delle proprie qualità motorie e della postura corretta. Acquisire un buon livello di percezione dei propri schemi motori. Padroneggiare gli schemi motori di base. Sviluppare e migliorare le abilità motorie in relazione all'ambiente. Migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari, apprendere i principali metodi di allenamento. Conoscere il corpo, saper collegare le funzioni dell'organismo umano all'attività motoria. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Conoscere le regole dei principali sport di squadra e individuali e dell'Atletica leggera. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Sviluppare qualità morali e sociali. Muoversi nelle varie realtà ambientali in modo corretto e coordinato. Conoscere i principali traumi sportivi e le norme elementari di primo soccorso. Saper cogliere le relazioni tra sport e globalizzazione, sostenibilità e salute.

CONTENUTI

Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo manuale e oculo-podolica e di orientamento spazio-temporale. Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi. Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico. Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento. Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco. Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, il tennis tavolo). Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento). La sostenibilità nello sport. Le Olimpiadi e le paraolimpiadi. Lo sport ai tempi del fascismo. Ed. civica. I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile). Organizzazione di tornei di classe e interclasse, con assegnazione di compiti specifici nella predisposizione di tabelloni, arbitraggio ecc..

METODOLOGIE STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi- mappe concettuali. Lavagna luminosa, pc, classroom, libro di testo in versione digitale, attrezzature in dotazione all'istituto (racchette, palloni, ecc..)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo. Le verifiche e le osservazioni svolte in palestre o spazi all'aperto e/o in classe tra queste: esercitazioni pratiche; interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe; stesura di schemi e/o mappe concettuali; questionari a risposta aperta o chiusa.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato un vivo interesse e una spiccata attenzione verso la materia, partecipando attivamente e con entusiasmo al dialogo educativo. L'impegno profuso è stato notevole e costante, sebbene il livello di profitto si sia rivelato diversificato.

La maggior parte degli alunni ha evidenziato ottime capacità di espressione, analisi e contestualizzazione, riuscendo a stabilire collegamenti e confronti pertinenti tra gli argomenti e gli autori con una soddisfacente autonomia. Tuttavia, alcuni studenti hanno incontrato maggiori difficoltà, specialmente nell'espressione scritta e orale, spesso legate a lacune pregresse.

In conclusione, si sottolineano buoni livelli di socializzazione, il pieno rispetto delle regole e un atteggiamento maturo e consapevole verso lo studio, unitamente a un lodevole spirito collaborativo sia con i docenti che tra di loro. Pur riconoscendo l'impegno generale, si evidenzia la necessità di continuare a supportare quegli studenti che ancora manifestano alcune difficoltà nella piena padronanza della materia.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI **(conoscenze, competenze, abilità)**

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati raggiunti dalla classe, seppure in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termine di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere e analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico

COMPETENZE:

- saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto e con adeguata varietà lessicale, tenendo conto della proprietà nell'uso della lingua (la pronuncia, l'intonazione, la fluency, la correttezza morfo-sintattica);
- saper scrivere risposte a domande aperte in modo corretto e coeso;
- saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire;
- saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale.

ABILITA':

- individuare i nuclei fondanti e i processi evolutivi della letteratura straniera;
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- effettuare confronti con la letteratura italiana, e con altre discipline;
- utilizzare in maniera proficua il metodo di studio acquisito.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Per il

raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in varie situazioni. È stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha previsto attività volte all'equilibrato sviluppo delle quattro abilità linguistiche comunicative, utilizzando le seguenti modalità: lezione frontale; lavori di coppia/gruppo.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le prove

di verifica orali sono state condotte in modo da esaminare sia le capacità espositive sia la conoscenza dei vari contenuti: se il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, e se le scelte lessicali e sintattiche, la scioltezza nel parlato (fluency) lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile. La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline ed una buona disponibilità al dialogo, allo scambio, al confronto. Le lezioni, infatti, si sono svolte in un clima di lavoro sereno e costruttivo; la partecipazione al dialogo educativo è stata decisamente attiva,

I momenti di interazione hanno messo in luce buone potenzialità del gruppo classe.

Dal punto di vista del rendimento, all'interno della classe si sono evidenziati due gruppi di livello: il primo è costituito da studenti molto attivi e dotati di adeguate capacità logiche ed argomentative, i quali avendo sviluppato in modo apprezzabile le competenze specifiche delle discipline già nel secondo biennio, hanno affrontato lo studio degli argomenti dell'a.s. in corso, con sicurezza, motivazione e costanza, raggiungendo livelli di profitto più che buoni e, talvolta, brillanti; il secondo gruppo comprende allievi, che, grazie alla volontà e all'impegno, sono riusciti ad organizzare il proprio lavoro con serenità lo studio, nella classe è presente un alunno diversamente abile che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, che opportunamente guidato e supportato ha raggiunto gli obiettivi previsti dal PEI. Dal punto di vista disciplinare la classe, all'interno della comunità scolastica, ha mostrato un atteggiamento positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile hanno tenuto un comportamento corretto e adeguato. I rapporti docente-studenti sono sempre stati improntati al rispetto e alla correttezza reciproca.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento a CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE)

In linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento, si è programmato un percorso scolastico che ha mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto costruttivo, critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso liceale, con riferimento all'economia politica, lo studente è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi, i condizionamenti e le opportunità conseguenti a l'intensificarsi delle relazioni globali, quelle relative ad una crescita sostenibile e alle problematiche dei flussi migratori.

Per quanto riguarda il diritto, lo studente conosce i principi filosofici della teoria dello Stato, approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali e sa includere in una dimensione europea ed internazionale. Conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi e approfondisce e indaga il metodo di rappresentanza democratica in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.

Si indicano di seguito le competenze promosse e raggiunte con riferimento alle discipline economico giuridiche:

- Saper operare le scelte economiche con la consapevolezza dei limiti ad esse sottesi.
- Esercitare la solidarietà nella scuola come nella vita;
- Essere in grado di ricercare le fonti autonomamente;
- Cogliere il significato delle informazioni fornite dai mass-media;
- Saper confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con semplici situazioni reali;
- Essere in grado di attingere alla normativa di riferimento ed operare delle scelte;
- Saper risolvere semplici casi concreti;
- Agire come cittadini responsabili mettendo in pratica comportamenti corretti nel rispetto
 - dell'ambiente della città e della scuola;
- Attuare comportamenti che conducono all'esercizio responsabile della cittadinanza, nella consapevolezza della rilevanza culturale e sociale delle discipline giuridiche ed economiche.

4. METODI DI LAVORO

L'impostazione didattica è stata caratterizzata da un percorso volto ad accompagnare lo studente a:

- motivare allo studio delle discipline partendo dall'interesse dello studente per i problemi del tempo attuale e della vita associata;
- prendere lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale familiare e sociale dello studente;
- passare, attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;
- applicare i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizzare al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali;
- valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socioculturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.

5. MEZZI E STRUMENTI

Durante il corso dell'anno scolastico è stato utilizzato il libro di testo: "**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**" vol. 3, di PAOLO ROCCHETTI - ed. **ZANICHELLI**

Al testo sono stati affiancati: la Costituzione - Codice civile - Articoli dei principali quotidiani - Piattaforme didattiche on line - Materiali caricati nella classe virtuale: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc., fornite dalla docente.

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Conformemente al PTOF, è stato svolto un congruo numero di verifiche sia nel primo che nel secondo periodo. La verifica ha sempre avuto carattere formativo, sommativo e orientativo.

Sono state somministrate:

- verifiche formative, con funzione diagnostica per correggere i processi di apprendimento in itinere, per indirizzare e integrare le lezioni, per acquisire quotidianamente dati sulla crescita individuale e collettiva rispetto al livello di partenza, consistenti in: interventi spontanei degli studenti, domande "flash", correzione compiti a casa, esercizi, test su argomenti circoscritti e brevi interrogazioni, questionari;
- verifiche sommative, con funzione di valutazione periodica o finale dei risultati, consistenti in: interrogazioni lunghe, test su argomenti comprendenti più unità didattiche, temi argomentativi/relazioni/problemi, prove strutturate.

La valutazione formativa ha colto in itinere i livelli di apprendimento, i punti deboli e le difficoltà degli alunni, ma anche l'efficacia delle procedure seguite, consentendo che il processo didattico sia stato rivisto e corretto nei momenti critici.

La valutazione sommativa ha accertato che i traguardi educativi siano stati raggiunti e ha assunto la funzione di bilancio dell'attività scolastica di ciascun allievo, esaminando il percorso effettuato dalla situazione di partenza alla fine di ogni step scolastico e prendendo in considerazione anche la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il metodo di studio adottato.

Ogni verifica ha fornito all'allievo un quadro oggettivo delle sue potenzialità e delle eventuali criticità.

Il voto è stato espresso in decimi ed ha tenuto conto della griglia di valutazione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E opz. Economico sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi. All'interno della classe è presente un alunno diversamente abile per cui è stato predisposto un PEI per obiettivi minimi, seguito dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato, nel complesso, un comportamento disciplinato e corretto, improntato al rispetto delle regole scolastiche. Le attività si sono svolte in un clima sereno in cui la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e ha partecipato in modo costruttivo.

La classe si presenta eterogenea sia per capacità che per impegno, si possono individuare tre livelli di apprendimento: pochi alunni, con una preparazione di base abbastanza solida, hanno dimostrato buone potenzialità e capacità riuscendo a raggiungere risultati eccellenti; un secondo gruppo costituito da alunni che presentano abilità e competenze più limitate, ha raggiunto buoni risultati; un terzo gruppo infine costituito da pochi alunni con una preparazione di base lacunosa, ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di uno scarso impegno, questi alunni hanno comunque raggiunto risultati accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ❖ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ❖ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- ❖ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- ❖ Calcola il dominio e il segno di una funzione
- ❖ Legge dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico
- ❖ Ricava le proprietà di una funzione dato il suo grafico
- ❖ Calcolare limiti di funzioni elementari
- ❖ Calcolare limiti di funzioni razionali intere e fratte
- ❖ Forme di indecisione: zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito
- ❖ Sa ricercare gli asintoti di una funzione
- ❖ Riconosce le discontinuità di una funzione dal grafico

- ❖ Fornire esempi di funzioni continue e non
- ❖ Calcolare derivate di funzioni elementari
- ❖ Utilizzare la derivata prima e seconda per ricercare i massimi, minimi relativi e i punti di flesso
- ❖ Riesce a tracciare il grafico qualitativo di una funzione

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con domande e proponendo esempi di applicazione dei concetti introdotti. I contenuti sono stati proposti rispettando il più possibile l'aspetto formale e partendo quasi sempre da un'impostazione teorica, purtroppo non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute applicative nei vari contesti specifici, inoltre è stata limitata la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale.

Quando necessario è stata attivata una modalità di recupero autonoma, ma anche in classe attraverso vari momenti di esercitazione dei contenuti svolti con attività di tutoraggio fra pari.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo; e tramite verifiche scritte con esercizi applicativi. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E opz. Economico sociale del Liceo delle Scienze Umane è composta da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi. All'interno della classe è presente un alunno diversamente abile per cui è stato predisposto un PEI per obiettivi minimi, seguito dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato, nel complesso, un comportamento disciplinato e corretto, improntato al rispetto delle regole scolastiche. Le attività si sono svolte in un clima sereno in cui la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e ha partecipato in modo costruttivo.

La classe si presenta eterogenea sia per capacità che per impegno, si possono individuare tre livelli di apprendimento: pochi alunni, con una preparazione di base abbastanza solida, hanno dimostrato buone potenzialità e capacità riuscendo a raggiungere risultati eccellenti; un secondo gruppo costituito da alunni che presentano abilità e competenze più limitate, ha raggiunto buoni risultati; un terzo gruppo infine costituito da pochi alunni con una preparazione di base lacunosa, ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento, anche a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di uno scarso impegno, questi alunni hanno comunque raggiunto risultati accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Osservare e identificare fenomeni, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- ❖ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- ❖ Conosce la legge di Coulomb. Sa cos'è l'elettrizzazione per strofinio e per induzione. Sa cos'è la costante dielettrica assoluta nel vuoto e del mezzo.
- ❖ Sa utilizzare la definizione del vettore campo elettrico. Sa applicare la definizione di differenza di potenziale elettrico. Sa la formula della capacità di un condensatore piano e la formula della d.d.p. fra le armature di un condensatore piano.
- ❖ Schematizza un circuito elettrico. Applica la prima e la seconda legge di Ohm. Calcola la potenza dissipata per effetto Joule.
- ❖ Significato e unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie e in parallelo. Principio di Kirchhoff. Comportamento dei condensatori in serie e in parallelo. Significato e unità di misura della resistività.

- ❖ Proprietà dei magneti. Caratteristiche del campo magnetico terrestre. Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica. Modalità di interazione tra fili percorsi da corrente.
- ❖ Conosce la legge di Lorentz. Campo magnetico del filo rettilineo, della spira e del solenoide
- ❖ Differenza tra sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.
- ❖ Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Le leggi di Faraday-Newman. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Trasformatore. L'energia elettrica.
- ❖ Cosa sono le onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nell'introduzione degli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con esempi e proponendo domande. Non sono state svolte dimostrazioni dato l'esiguo numero di ore a disposizione, le varie lezioni sono state improntate sullo studio delle varie teorie dal punto di vista teorico con ricadute nella vita quotidiana. A volte si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti all'essenziale. Quando necessario è stata attivata una modalità di recupero autonoma, attraverso la riproposizione delle conoscenze in maniera semplificata attraverso mappe e schemi.

Libro di testo in adozione: Fabbri-Masini "F come Fisica"- Sei Editrice

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte tramite colloquio orale, sia individuale che collettivo. Nella valutazione finale, effettuata secondo i criteri stabiliti nel PTOF, sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati conseguiti nell'apprendimento, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro, le capacità di recupero e l'interesse mostrato da ciascun alunno nel corso delle attività.

A.S. 2024/25
RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE

Docente: PROF. SALVATORE FALDETTA

PROFILO DELLA CLASSE VE S.U.

La classe, di livello disomogeneo, ha mostrato partecipazione alle attività proposte e non si è mai sottratta alle verifiche. Il comportamento è sempre stato corretto.

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI
(conoscenze competenze)**

- Principali movimenti artistici e artisti più rappresentativi dalla seconda metà dell'Ottocento e sino al secondo dopoguerra.
- la maggior parte degli allievi è in grado di riconoscere in un'opera, tra quelle di riferimento per il periodo, le caratteristiche stilistiche dell'artista che l'ha prodotta e inquadrarla nel periodo culturale e storico;
- Gli allievi sanno usare il lessico proprio della disciplina.
- Le allieve hanno coscienza del valore economico del patrimonio artistico del nostro territorio.
- la maggior parte degli allievi è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari partendo dall'analisi formale di un'opera.
- la maggior parte degli allievi sa effettuare una lettura critica dell'opera d'arte mettendola in relazione con opere simili di autori/periodi diversi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE GUIDATA,
- - LIBRO DI TESTO: Francalacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini
- Nel primo periodo, l'Arte dell'Ottocento in Italia ed in Europa.
- Nel secondo periodo: il Novecento e le avanguardie storiche.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento di Storia dell'Arte. Le valutazioni si basano su verifiche orali e su prove strutturate svolte su siti specialistici come Kahoot. Si è tenuto conto, inoltre, del lavoro svolto sui taccuini d'Arte prodotti dalle allieve.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 alunni, si è mostrata abbastanza interessata allo studio della disciplina, partecipando sin dall'inizio con interesse al dialogo educativo. Il livello di conoscenze è in generale positivo. Alcuni elementi hanno mostrato un buon livello di preparazione, con buone capacità di utilizzare le strutture e il lessico della lingua francese in contesti comunicativi. Altri studenti hanno evidenziato maggiori incertezze nell'uso delle strutture e un metodo di studio da perfezionare, mentre un gruppo di discenti ha presentato lacune di base e non ha un metodo di studio adeguato. Il clima socio affettivo è stato positivo e buono così come il livello di integrazione ed interazione del gruppo classe con l'insegnante. Il comportamento degli allievi è stato abbastanza rispettoso e, nel complesso, la classe è apparsa motivata, ha dimostrato interesse, attitudine, curiosità verso la disciplina e ha partecipato attivamente al dialogo formativo.

Nella classe è presente un alunno con programmazione per obiettivi minimi affiancato dall'insegnante di sostegno.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Elementi fondamentali per la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici;
- ❖ Principali forme di espressione artistica
- ❖ Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezioni interattive e videolezioni con proposta di mappe concettuali, presentazioni e linee del tempo
- ❖ Guida all'elaborazione di testi argomentativi
- ❖ Lim e dispositivi individuali (BYOD)
- ❖ Piattaforme
- ❖ Libri di testo e testi digitali
- ❖ Biblioteca scolastica e biblioteche virtuali
- ❖ Risorse video, film e documentari
- ❖ Trimestre
- ❖ Pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante

- interrogazioni
- test
- esercitazioni scritte e digitali
- prodotti multimediali
- altro

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX

60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi suoi temi e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA – TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)

...../100

VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)

...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE****A.S.: 2024/2025**

4

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 – 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 – 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrizioni e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione del contenuto e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o lo ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0/50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1/50-2/30	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-5/30	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4/30	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto sbagliato.	0/30	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo incerto.	1/30-2/30	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritracciando adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3/30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole a una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4/30	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole a una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0/30	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1/30-2/30	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3/30	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4/30	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Racconta e padronanza lessicale e sintattica, con specifici riferimenti al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o errato, utilizzando un lessico inadeguato.	0/30	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1/30	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2/30	
Capacità di analisi e interpretazione della realtà in chiave di criticità, oltre a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0/30	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1/30	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2/30	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	SCHILLACI MARIA CONCETTA	<i>[Signature]</i>
RELIGIONE	SCIASCIA FILIPPA	<i>Sciascia Filippa</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	BELLANCA ROSSANA	<i>Rossana Bellanca</i>
STORIA	SCHILLACI CONCETTA MARIA	<i>[Signature]</i>
FILOSOFIA	AUGELLO ROSALIA	<i>[Signature]</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LENTINI SALVATORE	<i>[Signature]</i>
LINGUA INGLESE	PETRALITO JENNIFER	<i>Petralito Jennifer Rita</i>
MATEMATICA E FISICA	COTTONE GIOVANNA	<i>Giovanna Cottone</i>
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	FALDETTA SALVATORE	<i>[Signature]</i>
FRANCESE	SALA UGO FRANCESCA	<i>[Signature]</i>
SOSTEGNO	VITA RAMONA	<i>[Signature]</i>
SCIENZE UMANE	PUMA FLAVIA	<i>[Signature]</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Ferrantelli
[Signature]